

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

CCI 2021IT05FFPR002

Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO dell'ORGANISMO INTERMEDIO



Regione MOLISE

Allegato XVI – Regolamento (UE) 2021/1060

Emissione del documento

	Ruolo	Data	Rif. Versione
Redazione	Regione Molise (Direzione Generale Salute)	30/12/2024	V 1.0
Verifica operativa			
Approvazione			
Trasmissione			

1. GENERALE	5
1.1. Informazioni presentate	5
1.2. Informazioni alla data del 30/12/2024	6
1.3. Struttura del Sistema di gestione e controllo	7
2. ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE MOLISE	13
2.1. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione	13
2.2. Funzionigramma e risorse assegnate in relazione alle varie funzioni dell'OI DG Salute Regione Molise	19
2.3. Selezioni delle operazioni	23
2.4. Selezioni delle operazioni: la metodologia	23
2.5. Procedure di selezione	25
2.6. Procedure per i beneficiari	29
2.7. Norme di ammissibilità	30
2.8. Gestione del rischio	30
2.9. Attività di gestione e controllo istruttorio	31
2.10. Irregolarità e recuperi	32
2.11. Denunce e gestione dei reclami	32
3. IL CIRCUITO FINANZIARIO DEL PN	33
3.1. La procedura a "rimborso"	33
4. SISTEMA ELETTRONICO E MONITORAGGIO	35
4.1. Registrazione e conservazione dei dati di ciascun progetto	35
5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)	37
6. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	41

AdG	Autorità di Gestione
AdA	Autorità di Audit
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
ASReM	Azienda Sanitaria Regionale del Molise
AT	Assistenza Tecnica
ATS	Agenzia Tutela Salute
BDU	Banca Dati Unitaria
CCI	CCI Common Code for Identification (Codice Identificativo del Programma)
CE	Commissione Europea
CdS	Comitato di Sorveglianza
CF	Consultorio Familiare
CIG	Codice Identificativo Gara
CUP	Codice Unico di Progetto
Dip. COE	Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri
DCA	Decreto Commissario ad Acta
DL	Decreto Legge
Dlgs	Decreto Legislativo
DM	Decreto Ministeriale
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DPDMF	Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DSG	Decreto del Segretario Generale
DSM	Dipartimento Salute Mentale
DSNH	Do No Significant Harm
DSU	Documento Strategico Unitario
ECA	Corte dei Conti Europea
ESEGIF	Gruppo esperto sui fondi strutturali e di investimento
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea o Gestore unico delle risorse
INMP	Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà
ISS	Istituto Superiore Sanità
MdS	Ministero della Salute
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (già ANPAL)
OdG	Ordine del giorno
OI / OOII	Organismo Intermedio / Organismi Intermedi
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode presso la Commissione Europea
OFC	Organismo con funzione contabile
OSC	Opzioni di Semplificazione dei Costi
PDTA	Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali
PEC	Posta elettronica certificata
PN o PNES	Programma Nazionale Equità nella Salute
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PR	Programma Regionale
ProMIS	Programma Mattone Internazionale Salute
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PSO	Procedura di selezione delle operazioni
PTRP	Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato
PUC	Protocollo Unico di Colloquio
RDC	Regolamento Disposizioni Comuni – Regolamento (UE) n. 2021/1060
ReGIS	Sistema elettronico per la registrazione, la conservazione e lo scambio dei dati del PNES
RGS	Ragioneria Generale dello Stato
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo
SFC	Sistema informativo per la gestione dei fondi comunitari
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
UE	Unione Europea
UOFC	Unità operativa che svolge la funzione contabile

1. Generale

1.1. Informazioni presentate

STATO MEMBRO	Italia
TITOLO DEL PROGRAMMA	Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PN)
FONTE DI FINANZIAMENTO	Plurifondo FSE+ FESR
NUMERO CCI	2021IT05FFPR002
REFERENTE PRINCIPALE	Organismo Intermedio – Regione Molise _ Direttore pro-tempore della Direzione Generale per la Salute, Responsabile dell’Organismo Intermedio (Decreto del Commissario ad Acta n. 42 del 18 ottobre 2023) Atto di delega delle funzioni: Convenzione tra il Ministero della salute e la Regione Molise approvata con Decreto del Segretario Generale n. 32 del 27 ottobre 2023 <i>Dott.ssa Lolita Gallo</i>
ORGANISMO RESPONSABILE DELLA DESCRIZIONE	Regione Molise
INDIRIZZO	Via Genova 11 A, 86100 Campobasso
TELEFONO	0039 0874 4291
EMAIL	<i>dgsalute@regione.molise.it</i>
PUNTO DI CONTATTO PRINCIPALE	Dott.ssa Lolita Gallo
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	regionemolise@cert.regionemolise.it

Con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8051 del 4 novembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (di seguito anche “PN” o “Programma”), a titolarità del Ministero della Salute, dedicato a rafforzare i servizi sanitari, mediante la Priorità 1 e renderne più equo l’accesso, attraverso la Priorità 2, anche nell’ottica di sviluppare un’azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) in cui si registrano minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza) e maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario.

In conformità con quanto previsto nel PN, è stato designato quale Organismo Intermedio (OI) la Regione Molise per quanto riguarda le attività relative alle Aree di intervento “Il genere al centro della cura”, “Prendersi cura della salute mentale” e la “Maggiore copertura degli screening oncologici”. L’atto di delega delle funzioni all’OI, approvato dal Ministero della salute

con Decreto del Segretario Generale n. 32 del 27 ottobre 2023 e dalla Regione Molise con DCA n. 42 del 18 ottobre 2024, è stata sottoscritta dalla Regione Molise in data 19 ottobre 2023 e dal Ministero della Salute in data 23 ottobre 2023. Con successivo decreto del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale n.25 del 03/05/2024 è stato approvato il Piano Operativo della Regione Molise, nella sua qualità di Organismo intermedio.

Con successivi decreti n. 86 del 15 maggio 2024 e n. 147 del 1/10/2024 il Commissario ad Acta ha preso atto rispettivamente del Piano Operativo approvato dal Ministero della Salute e dello schema di Convenzione con l'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM) per la regolamentazione dei rapporti inerenti la realizzazione, il coordinamento e il controllo relativi al Piano Operativo della Regione Molise approvato nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, sottoscritta dalla Direzione Generale della Salute e dall'ASReM in data 18 novembre 2024.

1.2. Informazioni alla data del 30/12/2024

Le informazioni fornite nel presente documento descrivono, alla data di rilascio indicata in copertina, il Sistema di Gestione e Controllo della Regione Molise - di cui agli Allegati XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 quale Organismo Intermedio del PN (Aree tematiche "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore copertura degli screening oncologici") - in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG del PN, opportunamente adattato tenuto conto delle specificità del contesto organizzativo e procedurale della Direzione Generale della Salute.

Conformemente a quanto prescritto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento vengono, dunque, fornite nei paragrafi successivi indicazioni relative a:

- I. l'organizzazione dell'Organismo Intermedio;
- II. la ripartizione delle funzioni specifiche all'interno dell'Organismo Intermedio.

Il presente documento, approvato con Decreto del Commissario ad Acta, costituisce uno strumento suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso di attuazione del Programma; pertanto, eventuali aggiornamenti e/o integrazioni verranno adottati con appositi e successivi atti amministrativi e comunicati all'Autorità di Gestione.

Il documento viene reso disponibile sul sito istituzionale del PN <https://www.pnes.salute.gov.it/portale/pnes/homePNES.jsp>.

1.3. Struttura del Sistema di gestione e controllo

Il Sistema di Gestione e controllo (Si.Ge.Co.) dell'Organismo Intermedio Regione Molise risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione e la sana gestione finanziaria degli interventi previsti nell'ambito delle seguenti aree del PN "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore copertura degli screening oncologici", nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile

L'elaborazione del Si.Ge.Co. risulta coerente con quanto descritto nel Si.Ge.Co. adottato dall'Autorità di gestione con Decreto del Segretario generale n.11 del 28 giugno 2023 (v.1.0) come modificato con Decreto del Capo dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del 7 giugno 2024 (v.1.1) e con e con il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, versione 1.0 del 24 ottobre 2024 approvato con Decreto del Ministero della Salute MDS-DPDMF-168 del 25 ottobre 2024, pubblicato sul sito del PNES al seguente link pubblicazione sulla pagina web del sito internet del Programma Nazionale Equità nella Salute: <https://www.pnes.salute.gov.it/portale/pnes/homePNES.jsp>.

I principi fondamentali alla base del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI Regione Molise sono: la definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti di semplificazione e rafforzamento amministrativo, al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi.

Per quanto riguarda il principio della separazione delle funzioni si evidenzia che, come indicato nel Si.Ge.Co. del Programma adottato dall'Autorità di Gestione e nell'*Accordo di delega*, le funzioni di controllo sulle operazioni delegate all'OI Regione Molise sono in capo all'AdG (in particolare le verifiche di gestione sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari e i controlli in loco delle operazioni, ai sensi dell'art. 74, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021). All'OI sono assegnati i controlli istruttori preliminari alle verifiche di gestione dell'AdG e volti a verificare la correttezza formale, la completezza e la regolarità della documentazione di spesa prodotta dai beneficiari e la corrispondenza di quanto realizzato rispetto all'operazione approvata e finanziata.

La Direzione Generale della Salute in qualità di OI è responsabile dell'attuazione delle azioni del PNES 2021-2027 ed opera d'intesa con la Struttura Commissariale¹ per l'attuazione del Piano di rientro e il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario nella gestione della sanità regionale².

¹ Delibera Consiglio dei Ministri adottata in data 3 agosto 2023, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

² L'Accordo sul Piano di rientro individua gli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi

La struttura organizzativa della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, vigente è stata approvata con DGR N. 9 del 10 gennaio 2024³.ed è articolata nelle seguenti nove direzioni di servizio:

- G.1) Servizio supporto al Direttore Generale per la Salute;
- G.2) Servizio Risorse Umane del SSR, formazione, ECM;
- G.3) Servizio autorizzazione e accreditamento;
- G.4) Servizio livelli massimi di finanziamento e dell'integrazione socio-sanitaria;
- G.5) Servizio controllo di gestione e flussi informativi;
- G.6) Servizio programmazione economico finanziaria del SSR;
- G.7) Servizio politica del farmaco. protesica. integrativa. cure all'estero. indennizzi. registro BLSD;
- G.8) Servizio programmazione della rete ospedaliera e dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
- G.9) Servizio prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare (piano regionale della prevenzione. prevenzione oncologica e screening).

Dall'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale della Salute le seguenti quattro direzioni di servizio sono state individuate dall'OI, in quanto per l'attuazione delle azioni del PNES 2021-2027 attraverso Unità Operative Organiche (UOO) dedicate e competenti per materia rispetto alle aree tematiche "Prendersi cura della salute mentale", "Il genere al centro della Cura" e "Maggiore copertura degli screening oncologici":

- G.1) Servizio supporto al Direttore Generale per la Salute;
- G.2) Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM;
- G.4) Servizio livelli massimi di finanziamento e dell'integrazione socio-sanitaria (Integrazione sociosanitaria dell'area della non autosufficienza e della salute mentale);
- G.6) Servizio programmazione economico finanziaria del SSR;
- G.9) Servizio prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare (piano regionale della prevenzione. prevenzione oncologica e screening).

dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362

³ Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7.

Nel dettaglio:

- la Direzione del *Servizio di Supporto al Direttore Generale della Salute*, coordina e supervisiona il corretto svolgimento delle funzioni delegate all'OI, cura i rapporti con l'Autorità di Gestione del PNES 2021-2027 e con il Comitato di Coordinamento, verificando altresì il conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici delle azioni del PNES 2021-2027. Tali attività sono svolte attraverso le Unità Operative Organiche (di seguito U.O.O.) *"Affari generali - Supporto giuridico e organizzativo - Coordinamento del contenzioso"* e Adempimenti LEA - Piani e programmi - Progetti ricerca scientifica sanitaria;
- la Direzione del *Servizio Risorse Umane, Formazione, ECM* è responsabile – nell'ambito della programmazione e progettazione del *Piano di Formazione Regionale del personale SSR*. - della gestione degli interventi formativi, di rafforzamento dei partenariati e del personale sanitario, afferenti alle aree *"Prendersi cura della salute mentale"*, *"Il genere al centro della Cura"* e *"Maggiore copertura degli screening oncologici"* sia di quelli *"a regia"* (ASReM, soggetto attuatore) che a *"titolarità"* dell'Organismo Intermedio;
- la Direzione del *Servizio, Livelli massimi di finanziamento e dell'integrazione socio sanitaria* responsabile della programmazione, selezione, gestione e monitoraggio degli interventi infrastrutturali e immateriali afferenti all'area *"Prendersi cura della salute mentale"*, sia di quelli *"a regia"* (con ASReM, soggetto attuatore) che a *"titolarità"* dell'Organismo Intermedio. Tali attività sono svolte attraverso l'U.O.O. *"Tutela della Salute Mentale e neuropsichiatria infantile dipendenze patologiche, medicina penitenziaria, attività socio-assistenziali dell'età evolutiva"* a cui competono tra le altre le attività relative all'*Integrazione sociosanitaria della non autosufficienza e della salute mentale*;
- la Direzione del *Servizio programmazione economico finanziaria del SSR* è responsabile della gestione, del monitoraggio e della verifica dello stato di attuazione dei progetti e degli interventi in edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico delle relative strutture. Tali attività sono svolte attraverso l'U.O.O. *"Progetti e patrimonio"* a cui competono tra le altre le attività relative agli interventi infrastrutturali individuati nell'ambito del PNES per l'Adeguamento infrastrutturale delle sedi ASReM da destinare a Centro Salute Mentale e il potenziamento tecnologico (interventi FESR delle aree del PNES *"Prendersi cura della salute mentale"*, *"Il genere al centro della cura"* e *"Screening oncologici"*);
- la Direzione del *Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare* è responsabile della gestione del *"Piano regionale di prevenzione"* nell'ambito del quale verranno attivati gli interventi del Piano Operativo Molise PNES 2021-2027. Tali

attività sono svolte attraverso U.O.O. “Piano Regionale per la prevenzione” a cui competono le attività di prevenzione e di screening oncologico.

Per le azioni del PNES che interessano gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) ed il rafforzamento dei partenariati territoriali con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS), finalizzate all’attivazione di interventi innovati di integrazione socio-sanitaria, l’OI opera in sinergia con il *Servizio Programmazione Politiche Sociali* della Direzione Generale della Giunta Regionale _ Area di Coordinamento IV.

Si riporta di seguito l’organigramma generale della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, OI PNES 2021-2027.

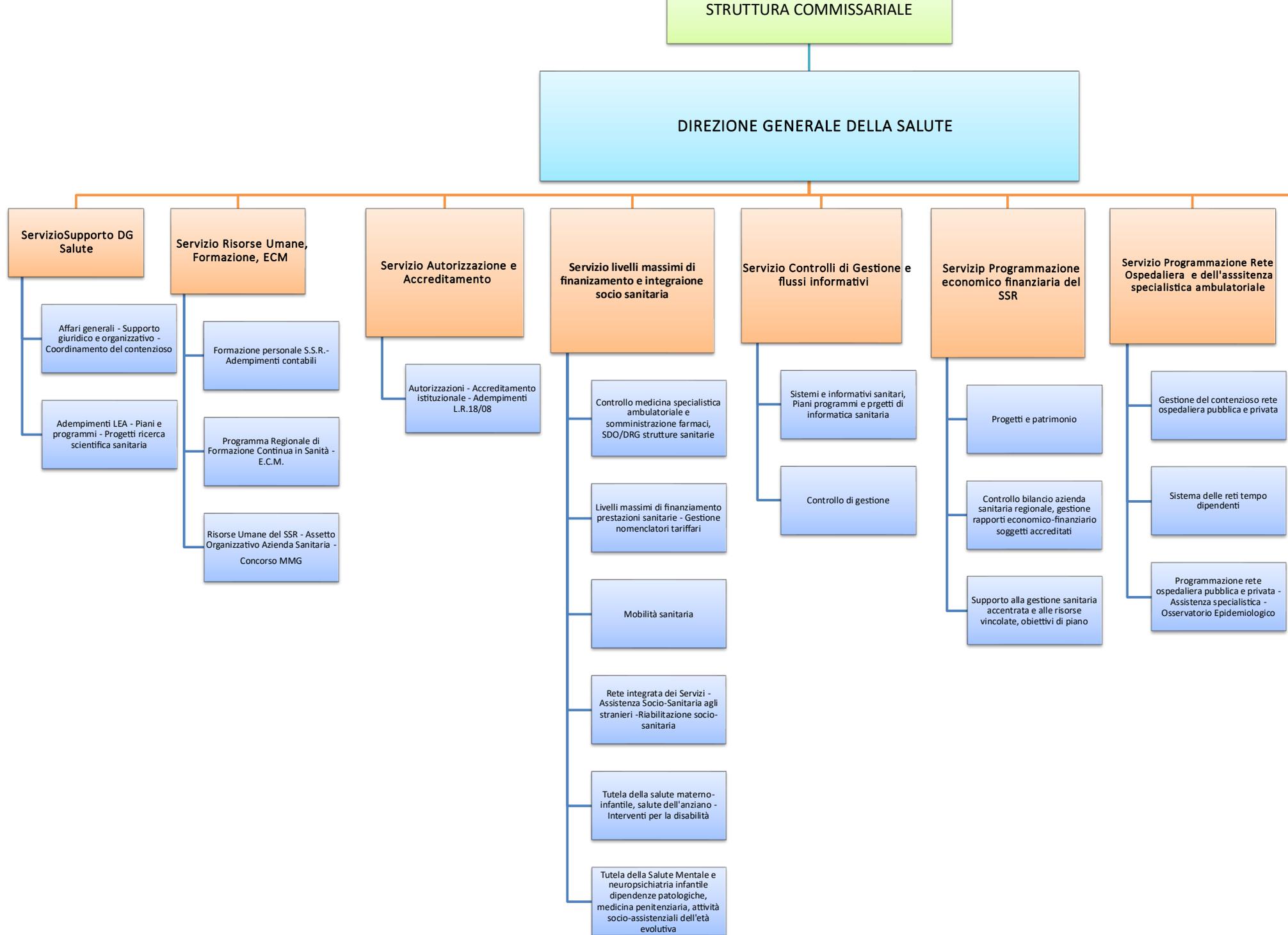


Figura 1 Organigramma Regione Molise _ Direzione Generale della Salute

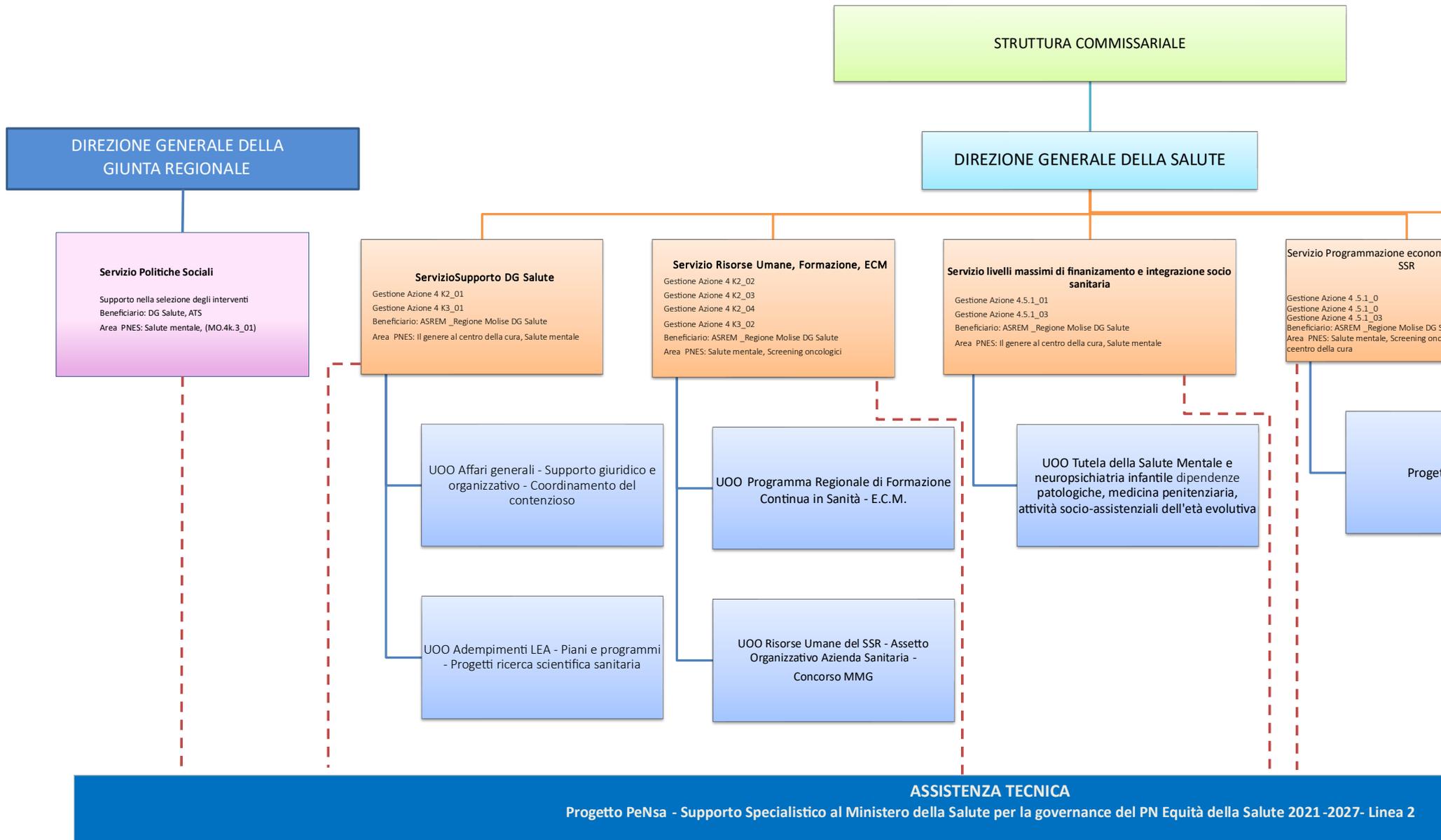


Figura 2 Organigramma Regione Molise _ Direzione Generale della Salute per la Gestione del PNES 2021-2027

Atto: DEC.COMSAN 2025/17 del 28-01-2025
 Servizio proponente: DS.04 LIVELLI MASSIMI
 Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Il modello organizzativo assunto dalla Regione Molise per l'implementazione dell'Area "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e la "Maggiore copertura degli screening oncologici" del PN Equità nella Salute valorizza le competenze delle strutture regionali, nel rispetto dei compiti delegati dall'Autorità di Gestione. Come evidenziato nella Figura 2 (*Organigramma Regione Molise _ Direzione Generale della Salute per la Gestione del PNES 2021-2027*), sono state individuate le unità organizzative che svolgono le funzioni di selezione e approvazione delle operazioni, i compiti di gestione e il controllo istruttorio/verifica dei pagamenti. In particolare, all'interno dell'Organismo Intermedio sono individuate le seguenti funzioni:

- funzione programmazione;
- funzione di gestione e monitoraggio delle operazioni;
- controllo istruttorio/verifica delle rendicontazioni e dei pagamenti.

Il presente documento sarà oggetto di correttivi nell'eventualità di modifiche normative, di indirizzi o osservazioni elaborate dalla Commissione Europea, dall'Autorità di Audit, dall'Autorità di Gestione o dagli altri organi competenti ovvero qualora intervengano cambiamenti organizzativi della struttura amministrativa e cambiamenti rilevanti nelle procedure di attuazione degli interventi.

2. Organismo Intermedio Regione Molise

2.1. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione

Il Ministero della Salute ha individuato nella Direzione Generale per la Salute della Regione Molise l'Organismo Intermedio per le Aree del Programma "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale", "Maggiore copertura degli screening oncologici" sia per quanto riguarda le operazioni finanziate dal FSE+ sia per quelle finanziate dal FESR come indicato al par. 1.3 del presente documento.

Per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della Salute, in qualità di Autorità di Gestione, e l'OI è stata sottoscritta una Convenzione, in applicazione dell'art. 71, par. 3, del RDC, avente durata fino alla conclusione della Programmazione 2021-2027 che disciplina i rapporti giuridici tra il Ministero della Salute, il DPDMF, l'Ufficio 4 ex Segretariato Generale in qualità di Autorità di

Gestione del PN Equità nella salute e l'Organismo Intermedio per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle aree di intervento del Programma.

Come previsto dalla Convenzione l'OI predispone il Piano Operativo di dettaglio, riportante l'indicazione delle singole operazioni, a titolarità e a regia, che è stato approvato dall'AdG.

Il PO sarà aggiornato annualmente e/o ogni qualvolta se ne riscontri la necessità. Gli aggiornamenti annuali saranno trasmessi entro il 31 dicembre di ogni anno. L'ultimo Piano sarà trasmesso entro il 31 dicembre 2028 ed evidenzierà tutte le attività di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie alla chiusura del Programma.

Come previsto dalla Convenzione, l'OI fornisce le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti dall'ultimo Piano approvato e provvede tempestivamente, tramite le apposite funzionalità del sistema informativo del Programma, alla registrazione e validazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione entro il 20 gennaio, il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 settembre e il 20 novembre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060.

All'interno del suddetto Piano Operativo sono individuate le tipologie di operazioni che possono essere classificate in due categorie principali:

- **operazioni c.d. "a titolarità"**: trattasi dei progetti delle Aree del PN "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale", "Maggiore copertura degli screening oncologici", il cui Beneficiario è l'OI, come indicato nel PN e nel Piano Operativo presentato da REGIONE MOLISE ed approvato dall'Autorità di Gestione. Per tali progetti l'OI è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e degli adempimenti amministrativi accessori dell'operazione, quali le procedure di affidamento/appalto, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese;
- **operazioni c.d. "a regia"**: trattasi dei progetti delle Aree del PN "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale", "Maggiore copertura degli screening oncologici" di cui è beneficiaria l'Azienda Sanitaria della Regione Molise (ASREM), come indicato nel PN e nel Piano Operativo presentato dalla Regione Molise ed approvato dall'Autorità di Gestione. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'operazione e degli adempimenti amministrativi connessi.

All'Autorità di Gestione spetta il compito di verificare l'adeguatezza dell'Organismo Intermedio, in termini di organigramma, unità, qualifiche ed esperienze richieste al personale individuato, strutture organizzative e procedure; tale verifica è subordinata al controllo – da parte dell'AdG

– della documentazione fornita dall' Organismo Intermedio, al fine del corretto ed efficace svolgimento dei compiti e delle funzioni oggetto della delega.

In relazione alle operazioni di propria competenza, le funzioni e i compiti delegati dall'Autorità di Gestione, come previsto dalla Convenzione di delega, sono:

- a) selezione delle operazioni in conformità all'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) attività di gestione in conformità all'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060, con l'esclusione delle verifiche di gestione che rimangono in carico all'AdG, come anche indicato nel par. 2.1.4;
- c) registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060;
- d) assicurazione della sicurezza, integrità e riservatezza dei dati e autenticazione degli utenti.

In particolare, l'OI Regione Molise ha l'obbligo di:

- a) definire ed adottare il proprio sistema di gestione e controllo 2021-2027, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG, opportunamente adattato tenuto conto delle specificità del proprio contesto organizzativo e procedurale, e trasmettere a quest'ultima il documento descrittivo del sistema, corredato delle procedure interne e delle modalità con cui viene assicurata la pista di controllo per le operazioni selezionate dall'Organismo Intermedio, in conformità con quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'allegato XI;
- b) informare l'AdG in merito ad eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo-procedurale;
- c) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PN, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima;
- d) contribuire, in raccordo con l'AdG, alla definizione della strategia finalizzata a porre in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- e) contribuire, per gli ambiti di propria competenza, alla valutazione dei rischi e alla definizione della strategia per le verifiche di gestione di competenza dell'AdG comprendenti verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate

dai Beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;

- f) assicurare i controlli istruttori volti a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione propedeutici alla liquidazione delle spese;
- g) adottare il provvedimento di autorizzazione al pagamento. Il provvedimento adottato dovrà essere corredato da apposite *check list* e relativo verbale di verifica della completezza della documentazione trasmessa dal Beneficiario, della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta, della acquisizione di corrispondenti e pertinenti documenti giustificativi;
- h) partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello nazionale, in particolare alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PN;
- i) fornire all'AdG tutte le informazioni e i documenti utili ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza in ordine all'avanzamento del Programma;
- j) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'AdG entro il 31/12/2023, sulla base del documento recante le "Linee Programmatiche di intervento" (trasmesse con nota RM prot. n. 157299/2023e aggiornate per l'allineamento con il Piano Operativo, un Piano Operativo⁴, che dettaglia i Beneficiari, gli interventi da realizzare e la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa nonché la tempistica);
- k) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'AdG entro il 30/06/2026 un nuovo Piano Operativo che riporti, con le stesse modalità e livello di dettaglio contenuti nel Piano del triennio precedente, gli interventi da attuare nelle successive annualità e fino alla chiusura del Programma, in modo da garantire lo svolgimento delle attività senza soluzione di continuità;
- l) curare l'aggiornamento del Piano Operativo, con cadenza annuale e ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, da trasmettere all'AdG ai fini dell'approvazione;
- m) trasmettere l'ultimo aggiornamento del Piano entro il 31 dicembre 2028, che darà evidenza di tutte le attività di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie alla chiusura del Programma;
- n) fornire le informazioni e i dati relativi all'avanzamento delle attività rispetto all'ultimo Piano approvato, provvedendo tempestivamente: all'implementazione del sistema informativo del Programma, alla registrazione e validazione dei dati di avanzamento

⁴ Decreto del Commissari ad Acta n. 86 del 15/05/2024 "PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 - PIANO OPERATIVO REGIONE MOLISE - PRESA D'ATTO APPROVAZIONE" con il quale si prende atto del Decreto n. 25 del 03.05.2024 del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute di approvazione del "Piano Operativo Regione Molise" per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027.

- fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, in particolare a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, entro il 20 gennaio, il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 settembre e il 20 novembre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- o) individuare i Beneficiari con atto amministrativo (convezione, protocollo di intesa, etc.) che regoli i rapporti e gli impegni reciproci o con procedure di evidenza pubblica, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti europei e delle disposizioni del PN, dandone tempestiva informazione all'AdG;
 - p) selezionare le operazioni garantendone la conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione. Al riguardo, la Regione Molise garantisce che le eventuali operazioni, avviate precedentemente all'approvazione dei criteri di selezione, risultino a questi conformi e formalizza gli esiti della relativa verifica in apposito atto/nota;
 - q) garantire, inoltre, il rispetto delle norme europee in materia di pubblicità a far data dall'ammissione dell'operazione a finanziamento all'interno del Programma;
 - r) garantire che gli interventi destinati ai Beneficiari del finanziamento del PN concorrano al conseguimento dei pertinenti obiettivi specifici;
 - s) comunicare all'AdG, in via preventiva, l'eventuale ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1060 e conformemente a quanto previsto dal PN;
 - t) effettuare i recuperi, come previsto nell'art. 8 della convenzione, informare l'AdG in merito a detti eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti dall'AdG, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi sul sistema messo a disposizione dall'AdG;
 - u) informare tempestivamente l'Autorità di Audit (AdA), individuata presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE), tenendone informata l'AdG del PN in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate dal PN e collaborare alla tutela degli interessi del Ministero della Salute;
 - v) predisporre ed inviare la dichiarazione delle spese sostenute dai Beneficiari e dalla Regione Molise - per le operazioni a titolarità - all'AdG del PN, corredata della documentazione relativa alle spese sostenute e ai controlli istruttori di competenza effettuati, preliminarmente alla richiesta di pagamento, per il tramite del sistema informatico messo a disposizione dall'AdG;

- w) assicurare la gestione contabile e finanziaria con risorse vincolate alle operazioni, fornendo evidenza, ove necessario, di un sistema di contabilità separata a livello di Beneficiari nell'attuazione degli interventi;
- x) assicurare l'utilizzo del sistema informativo REGIS anche da parte dei Beneficiari per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi ai singoli progetti;
- y) assicurare, anche presso i Beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, allo svolgimento della funzione contabile, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PN, secondo quanto disposto dall' art. 69, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- z) disporre i pagamenti ai Beneficiari previo provvedimento di liquidazione;
- aa) ricevere, verificare, convalidare e trasmettere all'AdG, attraverso il sistema informativo, per ciascuna operazione, le richieste di messa a disposizione delle risorse finanziarie secondo le modalità previste all'articolo 6 della Convenzione⁵;
- bb) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario inseriti dall'OI, dai Beneficiari e dagli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi nel sistema di monitoraggio, rilevati per ciascuna operazione e a livello di Beneficiario;
- cc) inviare periodicamente all'AdG le previsioni delle dichiarazioni di spesa per l'anno in corso, secondo la procedura stabilita dall'AdG, per garantire il rispetto dell'obbligo di cui al comma 10 dell'art. 69 del RDC, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa ed evitare il disimpegno e di osservare l'adempimento di cui all'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- dd) fornire la necessaria collaborazione all'AdA per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti europei, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e di controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e la redazione del parere di audit annuale e della relazione annuale di controllo di cui all'art. 77 del RDC;
- ee) esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'AdA e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG;

⁵ Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PNES (Art. 71 paragrafo 3 Regolamento UE 2021/1060 sottoscritta dalla Regione Molise in data 19 ottobre 2023 ed approvata con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 25 del 22 ottobre 2023. Con Decreto n. 86 del 15 maggio 2024 il Commissario ad Acta ha preso atto della sottoscrizione di suddetta convenzione.

- ff) cooperare alla redazione della dichiarazione di gestione in conformità al modello riportato nell'allegato XVIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- gg) garantire che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al Beneficiario, salva l'interruzione in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione (art. 82 Regolamento (UE)n. 2021/1060);
- hh) garantire, anche da parte degli altri Beneficiari delle linee di attività, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- ii) comunicare all'AdG, entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, le irregolarità riscontrate all'esito di un primo accertamento, a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza secondo la procedura adottata dall'AdG;
- jj) assicurare il rispetto dei principi orizzontali e osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità nonché, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma;
- kk) elaborare per quanto di competenza e collaborare con la AdG per l'inoltro alla Commissione delle informazioni per il riesame annuale della performance (art. 41 Regolamento (UE) n. 2021/1060), per la trasmissione dei dati del Programma (art. 42 Reg. UE 1060/2021), per la relazione finale in materia di performance (art. 43 Regolamento (UE) n. 2021/1060) e per la valutazione del Programma (art. 44 Regolamento (UE) n. 2021/1060);
- ll) collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della AdG dalla normativa europea in vigore.

Inoltre, ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'OI trasmette tempestivamente, tramite il sistema, tutti i dati e la pertinente documentazione necessaria a consentire l'esecuzione delle verifiche di I livello, attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate conformemente a quanto previsto dalle procedure di gestione e controllo del Programma, nel rispetto dei target di spesa, assegnati periodicamente dall'AdG.

2.2. Funzionigramma e risorse assegnate in relazione alle varie funzioni dell'OI DG Salute Regione Molise

L'OI Regione Molise può contare su specifiche risorse dedicate che, sia in termini quantitativi che qualitativi, assicurano che le diverse funzioni ad essa attribuite siano svolte nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il modello organizzativo adottato prevede:

- l'individuazione delle unità operative;
- l'indicazione delle funzioni da esse svolte;
- la definizione delle unità di personale di cui si compongono.

Nel complesso, l'OI può fare affidamento sulle seguenti unità di personale:

- n. 4 Direzioni di servizio (attualmente coperte da due dirigenti);
- n. 4 Funzionari e collaboratori;
- n. 3 risorse esterne di Assistenza Tecnica⁶.

Tutte le risorse sono impegnate sulla base di uno specifico ordine di servizio/lettera di incarico corredato di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.

In relazione alle risorse impiegate, segue l'elenco delle funzioni e l'indicazione del numero di risorse in capo alle singole unità operative.

Poiché l'assegnazione dei ruoli del personale coinvolto nella gestione del Piano Operativo del OI sul PN Equità nella Salute 2021 – 2027 può subire variazioni conseguenti, ad esempio, a pensionamenti/o trasferimenti, si ritiene più funzionale mantenere agli atti dell'OI, come parte integrativa del presente documento, tabelle di dettaglio contenenti specifiche sulle risorse umane aggiornate periodicamente e a disposizione per eventuali approfondimenti.

Area attività	Funzione	Responsabile	Unità di personale impiegate
	a. Definizione del riparto delle risorse a livello regionale	1 Dirigente	2 Dirigenti
	b. Attività preliminari di raccordo con gli stakeholder e con l'ASReM beneficiaria per la ricognizione dei fabbisogni e la selezione degli interventi.		3 tra Funzionari e Collaboratori
			3 risorse AT

⁶ Progetto "PeNsa - Supporto specialistico al Ministero della Salute per la governance del PN Equità nella Salute 2021-2027". Linea di attività 2. Supporto tecnico-specialistico nelle fasi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività delegate agli Organismi Intermedi.

Area attività	Funzione	Responsabile	Unità di personale impiegate
	<p>c. Definizione del Piano operativo triennale e di eventuali aggiornamenti, nel rispetto delle tempistiche e scadenze stabilite dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero della Salute, che dettaglia Beneficiari, interventi da realizzare, modalità di attuazione degli stessi, tipologie di spese e tempistica della spesa</p> <p>d. Definizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI, corredato dalle relative procedure interne nonché di Manuali per la gestione ed Attuazione, in conformità a quello adottato dall'AdG del PN</p> <p>e. Predisposizione della documentazione tecnica specifica da presentare durante i Comitati di Sorveglianza</p> <p>f. Adozione dei criteri di selezione delle operazioni nel rispetto dei criteri di selezione adottati dal CdS</p> <p>g. Definizione delle modalità di attuazione delle operazioni da finanziare</p> <p>h. Costituzione e partecipazione alla commissione di valutazione delle operazioni (progetti dell'ASReM)</p> <p>i. Stipula delle convenzioni con i beneficiari, che riporta tutte le condizioni del sostegno</p> <p>j. Svolgimento della procedura di selezione/valutazione</p> <p>k. Formalizzazione degli impegni attuativi con i beneficiari</p> <p>l. Revisione di eventuali contenuti programmatici e predisposizione della relativa documentazione</p>		
2. GESTIONE e MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI	<p>a. Interfaccia con i beneficiari mediante:</p> <p>a.1 - definizione di procedure, strumenti operativi e modalità attuative, linee guida, etc.</p> <p>a.2 - elaborazione di pareri e indicazioni operative rispetto a tematiche specifiche</p> <p>a.3 - supporto per la realizzazione dei progetti</p> <p>a.4 - supporto nella definizione delle attività di monitoraggio delle operazioni</p> <p>a.5 - supporto nella definizione di sistemi e procedure di rendicontazione</p> <p>a.6 - supporto nell'alimentazione dei processi di rendicontazione, nella tenuta della contabilità di progetto e nella predisposizione della documentazione rendicontuale</p>	1 Dirigente	2 Dirigenti 3 tra Funzionari e Collaboratori 3 risorse AT

Area attività	Funzione	Responsabile	Unità di personale impiegate
	<p>b. supporto nel definire le attività di pubblicizzazione/informazione in capo all'Azienda Sanitaria e relativo monitoraggio</p> <p>c. Registrazione e archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali</p> <p>d. Monitoraggio finanziario, procedurale e fisico relativo all'avanzamento delle attività realizzate dai beneficiari</p> <p>e. Elaborazione e trasmissione all'AdG dei dati di attuazione delle operazioni ai sensi di quanto stabilito dall'art. 42 del Reg. (UE) 2021/1060 (dati finanziari, procedurali e relativi agli indicatori di output e di risultato)</p>		
	<p>f. Garantire che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'OI al beneficiario, secondo quanto previsto dall'articolo 82 del Reg (UE) 1060/2021</p> <p>g. Garantire la corretta e costante implementazione del sistema informativo del Programma, la registrazione e validazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, in particolare a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, entro il 20 gennaio, il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 settembre e il 20 novembre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;</p> <p>h. Garantire il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione in capo all'OI (artt. 46 e ss Reg. (UE) 2021/1060)</p> <p>i. La Regione Molise – DG Salute, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dall'art. 28 del GDPR e dalla normativa nazionale vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della Convenzione AdG-OI quali soggetti "autorizzati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa e alla tutela dei dati.</p>	1 Dirigente	2 Dirigenti 3 tra Funzionari e Collaboratori 3 risorse AT
3. CONTROLLO DELLE OPERAZIONI, PAGAMENTI AI BENEFICIARI	<p>a. Realizzazione dei controlli istruttori di competenza volti a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione di spesa prodotta dai beneficiari e la corrispondenza di quanto realizzato rispetto all'operazione approvata e finanziata, e compilazione di check list di controllo</p> <p>b. Archiviazione della relativa documentazione di controllo e/o l'implementazione del sistema di gestione documentale</p>	1 Dirigente	1 tra Funzionari e Collaboratori 3 risorse AT

2.3. Selezioni delle operazioni

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, la Direzione Generale della Salute in qualità di Organismo Intermedio del PNES:

- è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060;
- condivide con l'AdG l'elaborazione di procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2. del Regolamento (UE) 2021/1060; individua i beneficiari responsabili dell'attuazione delle operazioni tra le tipologie di azioni previste nel Programma;
- fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- contribuisce, nel quadro di riferimento di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei.

Il personale dell'Organismo Intermedio è coinvolto in percorsi di informazione e formazione al fine di assicurare l'aggiornamento in merito a specifiche procedure da adottare per la gestione delle misure FSE Plus e FESR.

2.4. Selezioni delle operazioni: la metodologia

La metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del PN Equità nella Salute 2021-2027 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023, (rivisti e da ultimo approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 marzo 2024), come stabilito dall'art. 40, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e come rappresentato nel verbale

condiviso ed approvato dal medesimo Comitato.

I criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sul PN Equità nella Salute si articolano in:

- **Requisiti di ricevibilità**, volti a verificare gli aspetti formali relativi al rispetto dei tempi di trasmissione del progetto e alla completezza della relativa documentazione, in assenza dei quali l'intervento/progetto non può essere considerato ricevibile;
- **Criteri di ammissibilità**, volti ad individuare, tra i progetti presentati, quelli che potranno accedere alla successiva fase della valutazione e, sulla base delle risultanze di tale fase, alla conseguente ammissione a finanziamento;
- **Criteri di valutazione**, volti a misurare la qualità dei progetti/operazioni ritenuti ammissibili collegata ai contenuti del progetto e/o ai soggetti proponenti e che comportano una valutazione quali/quantitativa in merito alla rispondenza del progetto alla strategia generale e agli obiettivi del PN;
- **Criteri di premialità**, volti all'individuazione, a parità di valutazione tecnica, della sussistenza di condizioni che concorrono ad una premialità di punteggio e/o di percentuale di contributo. Possono rispondere, ad esempio, ad obiettivi di innovatività e trasferibilità degli interventi nonché di integrazione con altri Programmi Nazionali e Regionali e ad obiettivi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione.

La metodologia e i criteri individuati sono suscettibili di eventuali successive integrazioni e/o modificazioni. Parimenti, gli stessi sono oggetto di specificazione nell'ambito delle singole procedure di attivazione emanate per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento e la cui implementazione contempla appositi manuali di valutazione o, comunque, disposizioni atte a disciplinare in maniera compiuta l'attività di selezione dei progetti.

I criteri di ammissibilità, di valutazione e di premialità sono cogenti: dovranno, pertanto, necessariamente essere inseriti nei bandi/avvisi pubblici/procedure relativi alla specifica Azione di cui trattasi, tenendo conto della pertinente tipologia di operazione.

Si evidenzia che i criteri individuati non riportano indicazione di punteggi (peso e priorità); tali elementi sono rinviati alle singole procedure attuative (ad es. bandi, avvisi pubblici), in funzione delle peculiarità dei singoli procedimenti. Inoltre, i criteri suddetti potranno scendere ad un livello di dettaglio maggiore in sede di attuazione.

L'Autorità di Gestione si impegna, inoltre, a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione adottati e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

I criteri di selezione rappresentano il quadro di riferimento nell'ambito del quale l'AdG attiva il processo di selezione e approvazione delle operazioni.

Si evidenzia che, nel caso di operazioni connesse all'attuazione del PN avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione, saranno verificati la coerenza di tali operazioni con le indicazioni contenute nei criteri di selezione approvati ed il rispetto di quanto previsto dall'articolo 63 del Regolamento citato.

Al riguardo, con nota prot. 0000932-DPDMF-MDS-P del 26.06.2024 l'AdG ha fornito "Prime indicazioni agli OO.II. per il sostegno a progetti retrospettivi nell'ambito del Programma Nazionale nella Salute 2021-2027" e con Decreto n. 168 del 25/10/2024 è stato approvato il Manuale delle Procedure dell'AdG del PNES 2021-2027.

2.5. Procedure di selezione

Come previsto dal Si.Ge.Co. dell'Autorità di Gestione del PNES, *"in conformità con le disposizioni di cui all'art. 73 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione – anche per il tramite degli OO.II. per le operazioni rientranti nel perimetro delle funzioni ad essi delegate – è tenuta ad accertare, prima dell'approvazione dell'operazione da cofinanziare, che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria"*. Tale verifica dovrà essere realizzata ogni qual volta il beneficiario si configuri quale soggetto diverso da un ente locale e/o da una pubblica amministrazione titolari di competenze istituzionali esclusive nelle materie oggetto di intervento".

Per le operazioni a regia dell'OI Regione Molise il beneficiario individuato nel Piano operativo è l'Azienda Sanitaria Regionale (ASREM).

Per quanto concerne le procedure di selezione delle operazioni l'OI, in primo luogo, ha il compito di garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente a procedure e criteri che, nel rispetto dei principi orizzontali contenuti all'art. 9 e delle disposizioni normative contenute all'art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- garantiscano modalità procedurali e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, in grado di assicurare l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei

risultati specifici della pertinente priorità;

- assicurino il rispetto del principio di demarcazione e complementarità tra l'azione del PN e quella degli altri programmi a vario titolo coinvolti – alle scale territoriali di riferimento – nell'attuazione delle politiche di sviluppo urbano sostenibile;
- garantiscano che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione dei Fondi interessati e possa essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del Programma;
- consentano al beneficiario di disporre di un documento contenente le indicazioni per il sostegno ricevuto, compresa l'esplicitazione dei requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario ed il termine per l'esecuzione, come pure i requisiti riguardanti l'informazione, la comunicazione e la visibilità;
- permettano di accertare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità prima dell'approvazione dell'operazione;
- permettano di accertarsi che, ove l'operazione abbia preso avvio prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
- garantiscano che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 Regolamento (UE) n. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- garantiscano che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- garantiscano che l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

Al riguardo, il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9 e dal comma 1 dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 (non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale) verrà garantito secondo specifiche modalità. In particolare, il rispetto del principio di non discriminazione verrà assicurato nei criteri e nelle procedure, attraverso il rispetto della normativa rilevante in tema

di prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale; il principio di trasparenza verrà assicurato mediante l'applicazione della normativa in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attraverso l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi. Tale principio sarà altresì garantito in tutte le fasi di valutazione delle operazioni; nella fase di costituzione di commissioni di valutazione delle operazioni; nonché nella fase di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Inoltre, relativamente al tema dello sviluppo sostenibile, in linea con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH (Do No Significant Harm).

Le procedure e i criteri adottati garantiscono la piena attuazione di quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Nello specifico la selezione delle operazioni da parte dell'Organismo Intermedio Regione Molise avviene sulla base di un riparto delle risorse allocate per l'Area del PNES di competenza, tra i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento delle attività previste per quell'area del Programma (amministrazioni beneficiarie), in coerenza con la procedura prevista dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 marzo 2024.

Il riparto viene definito sulla base di criteri oggettivi, tenuto conto degli interventi definiti nel Piano Operativo predisposto da ciascun Organismo Intermedio per le aree di competenza e approvato dall'AdG. La modalità di accesso alle risorse stabilite dall'atto di riparto è definita tramite condizionalità e parametri oggettivi, nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, definiti all'interno di una Convenzione tra i due soggetti coinvolti.

In particolare, tale procedura viene utilizzata per le operazioni a regia del Programma che la Direzione Generale della Salute della Regione Molise, in qualità di Organismo Intermedio competente, assegna all'ASREM (beneficiaria). Ai fini della definizione di un riparto che tenga conto delle esigenze specifiche espresse a livello regionale, definisce i criteri oggettivi per l'individuazione delle operazioni. Più in particolare la Regione Molise procede a una preliminare attività di raccordo/co-programmazione con l'ASREM per una ricognizione dei bisogni dei territori e per la condivisione di finalità, contenuti, tempi e modalità di realizzazione delle azioni che sono state definite dall'OI nel Piano Operativo approvato dall'AdG.

Il riparto, lo schema di convenzione e la modulistica per la presentazione del piano di interventi sono preventivamente comunicati all'AdG e quindi approvati con provvedimento dell'OI

La convenzione definisce i seguenti elementi minimi:

- le attività oggetto;
- gli impegni delle Parti: i compiti e le responsabilità della/e amministrazione/i beneficiaria/e del finanziamento del PNES e dell'AdG/Organismo Intermedio;
- le risorse finanziarie previste per il piano di interventi/progetti dell'azienda sanitaria beneficiaria;
- la durata dei progetti;
- le modalità di presentazione del piano di interventi da parte del beneficiario;
- la procedura per l'istruttoria di ammissibilità/valutazione/approvazione e i criteri di selezione applicabili, declinati nel rispetto di quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- i principali adempimenti del beneficiario;
- le modalità di erogazione delle risorse al beneficiario;
- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità in capo al beneficiario di cui al Reg. (UE) 2021/1060;
- gli obblighi di conservazione dei documenti e di tenuta di un sistema contabile distinto (contabilità separata).

Sulla base della convenzione sottoscritta tra OI e beneficiario, quest'ultimo predispone il piano di interventi, articolato in schede progetto, e inoltra l'istanza all'OI.

Le schede progetto, corredate di piano delle spese, devono essere redatte in coerenza con quanto previsto nel Piano Operativo dell'OI approvato dall'AdG e nel rispetto dei contenuti minimi, delle finalità, delle regole di gestione e delle modalità di definizione stabilite nella convenzione stessa. Oltre al piano di interventi, l'istanza è corredata delle dichiarazioni (rispetto del divieto di doppio finanziamento, rispetto delle Carta dei diritti, ecc.) e della documentazione prevista nella convenzione.

La procedura di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità dei progetti/piani di intervento proposti dai beneficiari e di successiva valutazione di coerenza rispetto dei criteri approvati dal CdS, come declinati nella convenzione in coerenza con i criteri del PNES e di seguito riportati:

a. criteri di ricevibilità:

- i. rispetto dei termini per la presentazione della domanda e della documentazione indicata nella convenzione stipulata dalla Regione Molise con l'ASReM regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi di competenza dell'Azienda Sanitaria Regionale;

- ii. rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- iii. completezza della documentazione inviata;

b. criteri di ammissibilità:

- i. rispetto/soddisfacimento dei requisiti in termini di tipologia di intervento, destinatari, durata, dotazione finanziaria;

c. criteri di valutazione:

- i progetti vengono valutati in base alla coerenza (si/no, senza attribuzione di punteggi) rispetto ai criteri generali e specifici previsti.

L'OI verifica altresì che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione, a norma dell'articolo 258 TFUE, che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni e predispona una delibera di approvazione dei progetti, come previsto anche dai criteri di selezione approvati dal CdS.

Il ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali, di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1060, previsto dal PN, è verificato dall'AdG in sede di approvazione del Piano Operativo dell'OI. L'OI, a seguito della valutazione dei progetti e, in caso di scostamenti degli importi, provvede a comunicare informazioni più puntali all'AdG.

2.6. Procedure per i beneficiari

Come previsto dal Si.Ge.Co. dell'AdG "in conformità con l'art. 73, par. 3 del RDC, "l'autorità di gestione garantisce che il beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno". Tale garanzia avviene attraverso la predisposizione di uno specifico Manuale delle procedure⁷ che informerà i beneficiari sulle procedure di selezione, valutazione e approvazione delle operazioni diversificate in relazione alla tipologia di macro-processo e alla forma di responsabilità gestionale".

Per quanto riguarda l'OI Regione Molise, tutti gli elementi su descritti (condizioni di sostegno, piano finanziario e spese ammissibili, output e risultati attesi, tempi di esecuzione e condizioni di erogazione, obblighi di informazione e pubblicità a carico del beneficiario, obbligo di contabilità separata e conservazione dei documenti) sono indicati nella Convenzione

⁷ Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, versione 1.0 del 24 ottobre 2024 approvato con Decreto del Ministero della Salute MDS-DPDMF-168 del 25 ottobre 2024.

sottoscritta con il beneficiario (ASREM). Per le specifiche relative agli adempimenti previsti in Convenzione e alla rendicontazione delle spese l'OI fornisce ai beneficiari un manuale/linee guida elaborato in conformità al manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e del documento "Prime Indicazioni per la selezione delle operazioni nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027".

2.7. Norme di ammissibilità

L'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che, fatte salve le disposizioni specifiche contenute nel medesimo Regolamento e quelle relative a ciascun Fondo, l'ammissibilità delle spese ai Programmi della politica di coesione dell'Unione 2021-2027 è determinata sulla base di norme nazionali. Nelle more dell'adozione di tali norme per la Programmazione 2021-2027, l'OI applica le disposizioni vigenti nel periodo 2014-2020 e richiamate qui di seguito:

- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato formalmente emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26-3-2018) che definisce, tra l'altro, i requisiti che devono essere soddisfatti affinché una spesa sia ritenuta ammissibile;
- sono, poi, intervenute in materia di ammissibilità, successive specificazioni per quanto attiene al FSE da parte della Autorità Nazionale di Coordinamento del Fondo in collaborazione con la CE e l'Autorità di Gestione.

2.8. Gestione del rischio

L'OI Regione Molise assicura, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PN, i necessari accordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima.

In particolare, l'OI contribuisce, in raccordo con l'AdG, alla definizione della strategia finalizzata a porre in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati e, per gli ambiti di propria competenza, alla valutazione dei rischi e alla definizione della strategia per le verifiche di gestione comprendenti verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.

⁸ Prot 1889-06/09/2024-DPDMF-MDS-P.

2.9. Attività di gestione e controllo istruttorio

L'Organismo Intermedio Regione Molise assicura i controlli istruttori volti a verificare la correttezza formale, la completezza e la regolarità della documentazione di spesa trasmessa dai beneficiari utilizzando apposite *check list*.

Nello specifico le verifiche di controllo istruttorio si svolgono *on desk* ed accertano:

- la conformità e la regolarità della realizzazione dell'operazione con quanto concordato nella convenzione sottoscritta con ciascuna Azienda sanitaria beneficiaria e nei progetti contenuti nel Piano di interventi approvato dall'OI rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica, l'adeguatezza degli output prodotti sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, relazioni delle attività svolte, nonché di eventuali visite in loco;
- la coerenza e la completezza amministrativo-contabile e che l'importo dichiarato non superi quello approvato in fase di approvazione del progetto;
- la regolarità delle procedure utilizzate per l'attuazione del Progetto;
- la correttezza dell'importo dichiarato/richiesto a rimborso;
- l'elenco dei giustificativi di spesa, cioè che l'importo totale degli stessi (tenendo conto della pertinente ripartizione dei costi) corrisponda a quanto dichiarato nella domanda di rimborso;
- la disponibilità dei giustificativi di spesa (ad eccezione di quelli riferiti ai costi indiretti);
- la correttezza dell'imputazione percentuale dei costi indiretti sui costi diretti;
- la correttezza e la conformità della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo;
- il rispetto del periodo di ammissibilità e delle tipologie di spesa consentite dalla normativacomunitaria e nazionale;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e al progetto;
- il rispetto del divieto di cumulo del contributo o dei finanziamenti comunitari a valere sullo stesso progetto
- il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità così come previsto dalla Convenzione con iBeneficiari.
- Rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente sanitaria in materia di personale strutture impiegate.

Accertato quanto sopra descritto l'OI trasferisce alla AdG, per il tramite del sistema informatico messo a disposizione dalla AdG, le dichiarazioni di spesa sostenute dai Beneficiari e dalla Regione Molise per le operazioni a titolarità.

Per tutto quanto non descritto nel presente paragrafo, si rimanda a quanto disposto nel Si.Ge.Co. dell'AdG con particolare riferimento al sistema elettronico e nella manualistica dell'AdG.

2.10. Irregolarità e recuperi

L'Organismo Intermedio Regione Molise è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte, a seguito delle irregolarità, rilevate prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico ai Beneficiari. L'OI rileva prontamente la irregolarità e fornisce tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

L'OI tiene inoltre una registrazione dei dati e delle informazioni relativi alle irregolarità sul sistema messo a disposizione dall'AdG.

L'OI comunica all'AdG, entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, le irregolarità riscontrate all'esito di un primo accertamento, a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza secondo la procedura adottata dall'AdG. L'OI, in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate dal PN, provvede ad informare tempestivamente l'AdG del PN e l'Autorità di Audit (AdA). Infine l'OI esamina le risultanze dei controlli effettuati dall'AdA e fornisce tutte le informazioni e la documentazione necessaria a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG.

2.11. Denunce e gestione dei reclami

L'OI Regione Molise collabora con l'AdG affinché venga data piena attuazione al dispositivo dell'art. 69, paragrafo 7 del RDC relativamente ai reclami.

L'OI avvia le opportune verifiche su reclamo che riguardano operazioni di propria competenza, sia a seguito di segnalazione da parte dell'Autorità di Gestione, sia ricevuti.

In questa fattispecie l'OI completa l'istruttoria nei tempi stabiliti, dando alle autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

Nella sezione del sito istituzionale del PN (<https://www.pnes.salute.gov.it/portale/pnes/homePNES.jsp>) è presente il link per il punto di contatto nazionale per la verifica della conformità del PNES 2021-2027 ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

3. Il circuito finanziario del PN

Le risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti saranno progressivamente messe a disposizione dei Beneficiari dall'AdG, sulla base degli avanzamenti di spesa comunicati dall'OI Regione Molise una volta svolte le funzioni di controllo istruttorio e le verifiche di gestione svolte dall'AdG, secondo le disponibilità di cassa, della stessa.

Per garantire un modello di sana gestione finanziaria del Programma e ai fini del pagamento delle spese che i Beneficiari sono chiamati a sostenere in attuazione delle operazioni selezionate, l'OI Regione Molise richiede all'AdG un'anticipazione nella misura dell'1% delle risorse assegnate ai singoli interventi descritti nelle schede allegate al Piano Operativo di Regione Molise, qualora i suddetti interventi siano dotati:

- a. di *livello di progettazione, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 36/2023*, quale studio di fattibilità tecnico-economica o progettazione esecutiva, approvato e ritenuto idoneo dal beneficiario per l'espletamento della procedura di gara, nel caso si tratti di interventi infrastrutturali;
- b. di *piano dei fabbisogni, disciplinare e capitolato* approvati, nel caso di acquisizione di beni e servizi.

3.1. La procedura a "rimborso"

Nelle operazioni a regia ai fini del rimborso delle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari in attuazione dei progetti contenuti nel Piano degli Interventi di ciascuna Azienda Sanitaria, la Regione Molise presenta all'AdG un'idonea richiesta, previa verifica (anche in forma aggregata) delle evidenze documentali dei costi sostenuti dai Beneficiari stessi.

Le erogazioni successive all'anticipazione avverranno, di norma, in ragione di quote di almeno il 5% di avanzamento finanziario delle risorse assegnate ai singoli interventi descritti nelle schede allegate al Piano Operativo presentato da Regione Molise, in relazione alle spese liquidate dal Beneficiario e trasmesse da Regione Molise all'AdG del PN, fino a concorrenza del 95% delle risorse assegnate ai singoli progetti. Non saranno gestite domande di rimborso

avente avanzamento finanziario inferiore alla soglia suddetta, se non nel caso in cui si ravvisino, da parte dell'AdG, specifiche esigenze operative connesse all'efficace attuazione degli interventi.

Tali richieste sono inoltrate all'AdG per il tramite del Sistema Informativo REGIS del PN unitamente alle evidenze (checklist e verbali) delle verifiche eseguite dall'OI ai fini dell'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dai Beneficiari e ai pertinenti documenti giustificativi (es. fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente).

L'AdG - nei limiti delle risorse del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo, ad esempio, di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi - previo espletamento dei controlli di I livello, provvederà a trasferire le somme richieste - e dichiarate ammissibili - dal conto di Contabilità Speciale del Programma sull'apposito conto di tesoreria della Regione Molise.

L'iter amministrativo è di seguito rappresentato:

- a. il Beneficiario predispone sul sistema informativo del PN la Domanda di rimborso (DDR), inserendo nel medesimo sistema:
 - i) l'Attestazione sulla regolarità della procedura e dei pagamenti eseguiti;
 - ii) la Rendicontazione dettagliata delle spese, oltre alla documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;
 - iii) le checklist di autocontrollo del Beneficiario, sia inerenti alle procedure, sia alle spese rendicontate.
- b. La Regione Molise può includere le DDR dei Beneficiari in Domande di Rimborso Aggregate (DDRA). Le DDRA sono trasmesse all'Autorità di Gestione tramite il sistema informativo del PN e sono corredate da una specifica checklist di controllo debitamente compilata da Regione Molise;
- c. l'Unità Operativa Controlli di I livello - irregolarità e recuperi dell'AdG provvede alle verifiche di gestione amministrative e informa l'AdG, la Regione Molise e i Beneficiari sui relativi esiti;
- d. l'AdG provvede al trasferimento delle risorse richieste - e dichiarate ammissibili a seguito delle verifiche di gestione - sulla contabilità dell'OI (Regione Molise);
- e. la Regione Molise autorizza il trasferimento delle risorse ai Beneficiari per le operazioni a regia, nonché alle proprie strutture competenti per le operazioni a titolarità.

4. Sistema elettronico e monitoraggio

Nello svolgimento delle funzioni delegate dalla Convenzione firmata con l'AdG, l'OI (Regione Molise) si avvale nelle fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei relativi progetti finanziati del sistema informativo ReGIS messo a disposizione dalla AdG.

L'utilizzo del sistema informativo ReGIS permette all'OI Regione Molise di garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, inseriti sia direttamente sia da parte dell'ASReM, e rilevati per ciascun progetto.

L'OI Regione Molise provvede a:

- verificare la completezza e l'eshaustività del dato inserito dal beneficiario (quantità);
- accertare l'accuratezza, l'omogeneità e coerenza del dato inserito (qualità);
- confermare i dati di avanzamento progettuale (validazione);
- trasmettere i suddetti dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio MEF-IGRUE (trasmissione);
- elaborare su tali dati specifiche attività di approfondimento a supporto dei processi strategici e decisionali dell'AdG e dell'Autorità politica (analisi di supporto).

Il sistema ReGIS si configura anche come un importante ausilio per la gestione informatizzata dei dati di attuazione del Programma, anche al fine di garantire che tutti i documenti giustificativi riguardanti un progetto sostenuto dal PNES siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al Beneficiario, salva l'interruzione in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione (art. 82 Regolamento (UE) n. 2021/1060).

4.1. Registrazione e conservazione dei dati di ciascun progetto

L'OI Regione Molise, ai sensi dell'art. 69, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021, assicura la conservazione di tutti i documenti necessari, mediante le proprie procedure di gestione e attraverso il Sistema Informativo ReGIS, messo a disposizione dalla AdG, secondo quanto definito nella corrispondente Pista di Controllo.

La Pista di Controllo dispone che gran parte della documentazione di progetto sia archiviata in ReGIS, quale strumento prioritario per la conservazione e archiviazione della documentazione

affidente la gestione, rendicontazione, controllo e certificazione dei progetti cofinanziati dal PNES e la messa a disposizione dei dati e delle informazioni ad esse inerenti, secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE.

La documentazione, in entrata e uscita, afferente alle singole operazioni del Piano Operativo della Regione Molise è gestita dal sistema documentale URBI *Smart* attuando la normativa di riferimento: il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD-D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii) e le *Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici* emanate da AGID nel maggio 2021 e ss.mm.ii.

Nel corso dell'attuazione dei progetti e nell'ambito delle previste procedure di supporto alla gestione e monitoraggio, le strutture dell'Autorità di Gestione garantiranno un efficace flusso operativo, realizzato in coordinamento con il soggetto beneficiario, per la registrazione, la raccolta, la conservazione e la trasmissione dei dati di monitoraggio coerenti con il set informativo richiesto dall'Allegato XVII del Reg. (UE) 2021/1060 e con il Protocollo Unico di Colloquio del Sistema Nazionale di Monitoraggio del MEG-RGS-IGRUE.

A tal fine, mediante una costante attività di monitoraggio, l'AdG/OI del PN Equità nella Salute provvede a:

- verificare la completezza e l'eshaustività del dato inserito dal beneficiario (quantità);
- accertare l'accuratezza, l'omogeneità e coerenza del dato inserito (qualità);
- confermare i dati di avanzamento progettuale (validazione);
- trasmettere i suddetti dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio MEF-IGRUE (trasmissione);
- elaborare su tali dati specifiche attività di approfondimento a supporto dei processi strategici e decisionali dell'AdG e dell'Autorità politica (analisi di supporto).

In particolare, l'attività di analisi dei dati, anche in forma aggregata, permetterà la risposta a precisi adempimenti previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 in tema di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del Programma e in particolare per:

- il monitoraggio dei dati di avanzamento, ex art. 72, par. 1, lettera e) (in conformità con l'Allegato XVII);
- la trasmissione dei dati alla CE, ex art. 42, nelle 5 scadenze annuali previste (31/01; 30/04; 31/07; 30/09 e 30/11);
- la verifica di efficacia dell'attuazione, ex art. 16 (cd. performance framework);
- il supporto alle attività di valutazione.

Al fine di garantire l'efficace, efficiente e tempestiva raccolta dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione e la rendicontazione del Programma, per il tramite di ReGiS è possibile alimentare continuamente il sistema informativo da parte dei beneficiari, assicurando le già citate attività di verifica di completezza, coerenza e qualità dei dati inseriti e validare in maniera continuativa i dati di avanzamento inseriti dai beneficiari, individuando eventuali ritardi o omissioni, anche parziali, nel caricamento dei dati, non debitamente giustificate e che possono rappresentare elementi di criticità per il rispetto dei tempi di realizzazione ovvero di conseguimento degli obiettivi individuati.

La struttura di controllo individuata, attraverso il sistema ReGiS, potrà verificare le informazioni e i dati sull'avanzamento procedurale e finanziario per ogni singolo progetto e sul conseguimento dei target delle Priorità 1 e 2 del Programma⁹ preventivamente alla presentazione delle Domande di Pagamento. In particolare, sarà possibile registrare nel sistema informativo ReGiS gli esiti delle verifiche condotte e garantire la messa in atto delle necessarie misure correttive nei casi riscontrati di irregolarità, ovvero di frode, corruzione, conflitto d'interesse e doppio finanziamento.

5. Trattamento dei dati personali (Privacy)

L'articolo 4 ("Trattamento e protezione dei dati personali") del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede che "Gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio [77], a seconda dei casi".

In fase di progettazione di ciascuna procedura volta all'erogazione di prestazioni sanitarie o socio-sanitarie che implichi, anche in via solo potenziale, il trattamento di dati personali da parte del Ministero, quest'ultimo, in qualità di titolare del trattamento per le attività di gestione e controllo, definisce pertanto specifiche misure volte a garantire che i controlli di I livello avvengano nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

⁹ Priorità 1 "Servizi sanitari più equi e inclusivi" e Priorità 2 ("Servizi sanitari di qualità").

Ai fini di cui sopra, occorre tenere conto in primo luogo dei principi generali di cui all'art. 5 del GDPR, ossia:

- trasparenza: necessaria comunicazione all'interessato delle modalità con le quali avverrà il trattamento e dei diritti che l'interessato potrà esercitare, mediante apposita informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR;
- liceità: necessità che il titolare del trattamento individui una valida base giuridica per il trattamento dei dati personali;
- correttezza: obbligo di trattare i dati senza cagionare danni ingiusti, o discriminazioni illegittime all'interessato;
- limitazione delle finalità: obbligo per il titolare di raccogliere i dati per scopi specifici, espliciti e legittimi, senza porre in essere trattamenti ulteriori non compatibili con le finalità per le quali i dati sono stati raccolti;
- minimizzazione dei dati: obbligo per il titolare di trattare solo i dati personali necessari allo scopo. In tal senso, il titolare, ove possibile in relazione agli scopi del trattamento, dovrebbe disporre il trattamento del minor numero possibile di dati personali, o anche ricorrere a dati aggregati o anonimizzati;
- accuratezza: necessità che i dati personali siano accurati e aggiornati. Il titolare deve, a tal fine, intraprendere ogni ragionevole misura per garantire la cancellazione o la rettifica dei dati personali inesatti;
- limitazione della conservazione: necessità che i dati personali siano conservati in una forma che consenta l'identificazione degli stessi per un tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. In base a tale criterio, il titolare dovrebbe adottare e far applicare apposite "politiche di conservazione", per individuare il periodo di conservazione dei vari dati, sulla base di motivazioni specifiche;
- integrità e riservatezza: necessità di protezione dei dati rispetto a possibili violazioni, che possono, ad esempio, riguardare l'accesso illegale, la perdita, la distruzione o il danneggiamento accidentale dei dati medesimi, utilizzando tecniche appropriate o misure organizzative;
- responsabilità: obbligo per il titolare di adempiere agli obblighi di protezione dei dati e di dimostrare l'adeguatezza delle misure adottate per proteggere i diritti degli interessati.

L'art. 25 del GDPR e le «Guidelines 4/2019 on Article 25 Data Protection by Design and by Default», adottate dall'European Data Protection Board (EDPB) il 20 ottobre 2020, individuano gli elementi che il titolare deve prendere in considerazione per effettuare le proprie valutazioni volte ad individuare misure tecniche ed organizzative da adottare, ossia:

- i) stato dell'arte: necessità che il titolare, nel determinare le misure, tenga conto degli attuali progressi nella tecnologia disponibile sul mercato. Lo stato dell'arte è dunque un concetto dinamico, che dovrebbe essere valutato costantemente nel contesto del progresso tecnologico;
- ii) costo di implementazione: parametro da tenere in considerazione ai fini della scelta di soluzioni efficaci ma economicamente convenienti, secondo una logica di miglior rapporto qualità-prezzo;
- iii) natura del trattamento: caratteristiche intrinseche del trattamento;
- iv) ambito di applicazione del trattamento: perimetro e dimensione del trattamento;
- v) contesto del trattamento: circostanze nelle quali il trattamento si colloca e che possono incidere sullo stesso;
- vi) finalità del trattamento: scopo che il trattamento intende raggiungere;
- vii) quantità dei dati personali raccolti: le scelte in merito alla definizione del trattamento dovrebbero prendere in considerazione la sussistenza di rischi maggiori quando si raccolgono grandi quantità di dati personali;
- viii) portata del trattamento: il trattamento deve essere limitato ai dati necessari al perseguimento delle specifiche finalità. Relativamente ai dati ritenuti necessari, occorrerà inoltre effettuare un bilanciamento, per valutare se il sacrificio del dato personale sia compensato dal raggiungimento delle finalità del trattamento.

In caso di estensione del trattamento per “finalità compatibili”, i titolari devono inoltre applicare con rigore la procedura di cui all'art. 6, par. 4 del GDPR e mantenere il trattamento entro le ragionevoli aspettative degli interessati;

- ix) periodo di conservazione: i dati personali raccolti non possono essere conservati, a meno che ciò non risulti necessario ai fini del trattamento o di altro scopo compatibile ai sensi dell'articolo 6, par. 4 del GDPR. In ogni caso, il titolare deve limitare la conservazione al periodo di tempo necessario al raggiungimento delle finalità. Al termine del suddetto periodo, i dati devono essere cancellati per impostazione predefinita o anonimizzati, sulla base di procedure interne adottate dal titolare;

- x) accessibilità: il responsabile del trattamento dovrebbe limitare la possibilità di accedere ai dati, nonché le relative tipologie di accesso, sulla base di una valutazione di necessità. Parallelamente, il titolare deve garantire l'accessibilità dei dati personali ai soggetti che hanno concreta necessità degli stessi, ad esempio in situazioni emergenziali o comunque critiche;
- xi) rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche: rischi, identificati dal titolare, che il trattamento determini violazioni ai diritti e alle libertà delle persone fisiche. Tali rischi devono essere analizzati sia in termini di probabilità della loro concretizzazione, che in termini di gravità.

In ragione di quanto sopra, il Ministero - tenendo conto, tra l'altro, della tipologia di dati trattati (ad es., dati anagrafici, dati sanitari, dati reddituali), della tipologia di soggetti interessati (ad es., minori, anziani, malati cronici, senza tetto), del numero di interessati coinvolti e del volume di dati trattati, nonché, in considerazione dell'Allegato I del Regolamento Europeo 1057/2021 recante «Indicatori comuni per il sostegno generale dalla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente» che prevede che i valori degli indicatori comuni di output per i partecipanti (partecipanti con disabilità, cittadini di paesi terzi, partecipanti di origine straniera, minoranze, senzateetto o persone colpite da esclusione abitativa, partecipanti provenienti da zone rurali) possano essere determinati sulla base delle stime informate fornite dal beneficiario - potrà valutare, a seconda dei casi:

- la definizione di un modello di governance dei dati personali e l'individuazione di compiti e funzioni delle entità coinvolte (i.e, acquisizione di flussi di dati aggregati e anonimi da parte del soggetto attuatore in merito alle prestazioni erogate; acquisizione, anche campionaria, dei dati dei singoli fruitori e delle prestazioni agli stessi erogate);
- la predisposizione di una informativa da sottoporre agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679;
- la predisposizione di una valutazione di impatto, ai sensi degli artt. 35 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, necessaria, tra l'altro, quando il trattamento è qualificabile come «trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, par. 1 del Regolamento», ai sensi dell'art. 35, par. 3, lett. b), del GDPR e del Provvedimento n. 467 dell'11 ottobre 2018 dell'Autorità Garante della Privacy.

Quanto al suo contenuto, la valutazione d'impatto, ove elaborata, dovrà comprendere:

- la descrizione dei trattamenti da svolgere e delle relative finalità;

- l'analisi circa la conformità di tali attività ai principi di finalità, minimizzazione e proporzionalità del trattamento di cui all'art. 5 GDPR;
- la valutazione dei rischi per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati;
- l'indicazione delle misure da adottare per neutralizzare o mitigare tali rischi;
- specifiche misure di sicurezza, tecniche e organizzative, volte a prevenire violazioni dei dati personali quali perdita, usi illeciti o non corretti dei dati ed accessi non autorizzati;
- il conferimento di una nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e di nomine a soggetti incaricati del trattamento, nonché ad amministratori di sistema;
- lo svolgimento di consultazioni/interlocuzioni con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- lo svolgimento di formazione specifica nei confronti di soggetti incaricati e agli amministratori di sistema;
- predisposizione di accordi di data protection per lo scambio di dati personali con soggetti pubblici e/o privati.

6. Comunicazione istituzionale

L'OI contribuisce ad amplificare le azioni poste in essere dall'AdG ai sensi dell'art. 49 del RDC; a tal fine è già attiva una sezione specifica sul sito istituzionale del PNES 2021-2027 <https://www.pnes.salute.gov.it/portale/pnes/homePNES.jsp> dove, oltre alle informazioni generali sul Programma Nazionale Equità nella Salute, sono descritte con maggior dettaglio le azioni e i progetti attivati nell'ambito delle aree di intervento di competenza della Regione Molise all'interno del PNES.